



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA,
NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA
AVANZATA (Bi.N.D.)

CdS in LOGOPEDIA
Scuola di Medicina

PALERMO 27/09/2021

Oggetto: Verbale della Riunione della Commissione AQ

In data odierna, in modalità telematica, si riunisce la Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studi in Logopedia, per giusta convocazione del 20/9/21, con il seguente ordine del giorno:

1. - Scheda monitoraggio annuale (SMA);
2. - tirocinio;
3. - varie ed eventuali.

Sono presenti:

-Proff Daniela Carlisi (Presidente), Eugenio Fiorentino e la Dott.ssa Maria Rosa Paterniti;
risulta assente giustificata la Dott.ssa Marianna Callari.

Riunita la Commissione, si dichiara aperta la seduta alle ore 9:00 passando al primo punto dell'ordine del giorno:

Il Coordinatore illustra le schede di sintesi predisposte dal Cineca relativamente agli indicatori utili ai commenti della Scheda di Monitoraggio Annuale. I dati consentono confronti temporali e con gli altri atenei (distinti in stessa area geografica dell'Università di Palermo e in area nazionale, in entrambi i casi atenei non telematici). Il Coordinatore ricorda anche che il Presidio di Qualità di Ateneo ha predisposto le linee guida di riferimento al commento degli indicatori, evidenziando quelli su cui focalizzare l'attenzione. Pertanto, il confronto all'interno della Commissione AQ ha riguardato solo gli indicatori di interesse e, dopo ampia discussione, il Coordinatore propone il seguente testo di commento: Vi è qualche perplessità relativa al fatto che ogni corso di Studio ha le proprie caratteristiche, peculiarità e problematiche. In particolare i Corsi di Studio appartenenti alle professioni sanitarie hanno attività di tirocinio in ognuno dei tre anni, l'esame non consiste in idoneità ma in acquisizione di 20 CFU ed un voto. In merito alle relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docente Studente, riguarda una maggiore sensibilizzazione alla partecipazione al Progetto Erasmus, ma anche l'Erasmus è difficile da attuare in corsi triennali altamente professionalizzanti.

Elaborazione dati per la SMA

I. Sezione iscritti

L'andamento degli avvii di carriera al primo anno registra un aumento rispetto agli anni precedenti (iC00a), con valori più alti rispetto la media degli altri Atenei, in linea con gli obiettivi dell'Ateneo e di Dipartimento. L'indicatore iC00b evidenzia una diminuzione degli immatricolati puri iscritti al CdS, dato più basso rispetto la media degli altri Atenei. Quest'ultimo dato può essere spiegato col fatto che il CdS in Logopedia è molto ambito, gli studenti, acquisita esperienza e conoscenze di base in altri CdS, superano le prove di accesso e si immatricolano al CdS che sentono più affine alle proprie aspirazioni lavorative. Va comunque evidenziato che i dati indicano (iC00f) un valore complessivo di immatricolati puri più alto rispetto la media di Ateneo.

I numeri dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g; 10) e non (iC00h; 20) sono più alti rispetto a quelli di Ateneo.

II. Gruppo A – Indicatori didattica

Si riscontra che la percentuale degli studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU è in diminuzione rispetto agli anni precedenti, come evidenziato in iC01, dato più basso rispetto agli altri Atenei. Questo dato



potrebbe imputarsi al ritardo dell'avvio del tirocinio professionalizzante (conseguentemente degli esami di profitto) causato dal blocco di tali attività per l'emergenza sanitaria che hanno comportato una riduzione dell'efficacia delle strategie attuate dal CdS per iniziare prima il tirocinio.

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, secondo iC02, registra una leggera caduta rispetto l'anno precedente, possibilmente anche questo causato dall'emergenza sanitaria che ha influenzato molto l'andamento del percorso di studi, andando soprattutto a rallentare le attività di tirocinio, considerando gli obiettivi di Ateneo si porrà attenzione sulle problematiche che possono incorrere gli studenti del terzo anno per conseguire in tempo la laurea.

Come da iC05, il CdS riscontra che il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a di tipo b) registra un leggero aumento rispetto l'anno precedente, con valori che si avvicinano alle medie degli altri Atenei.

La percentuale di laureati occupati con diverse tipologie contrattuali ad un anno dal conseguimento del Titolo, secondo iC06, iC06-bis e ter, registra un trend fortemente positivo rispetto alla media degli altri Atenei. Rispetto l'anno precedente questi indicatori sono in linea con gli obiettivi dell'Ateneo e di Dipartimento.

Dal dato riportato in iC08, che indica il 100% dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento.

III. Gruppo B – Indicatori di Internazionalizzazione

Non ci sono studenti che hanno effettuato un'esperienza all'estero. Il CdS ha aderito al progetto Erasmus nell'AA 2018/2019 coinvolgendo l'Università di Oviedo. L'iniziativa di internazionalizzazione è stata presentata agli studenti del CdS, ma sono state riscontrate problematiche di tipo organizzativo (carenza di insegnamenti con obiettivi comuni e attività di tirocinio organizzate diversamente). Si sono cercati nuovi partner internazionali, ma con scarso successo poiché vi è una drastica differenza nell'organizzazione dei corsi di laurea esteri. Inoltre, per le attività del logopedista è fondamentale considerare gli aspetti linguistici, l'uso di lingue diverse dalla lingua madre, con fonemi diversi, pone difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS (soprattutto riguardo le attività di tirocinio). Altre difficoltà sono date i) dall'organizzazione a moduli degli insegnamenti; ii) durata triennale del CdS; iii) frequenza del tirocinio (chi parte rischia di non potere completare la frequenza con la necessità di ripeterlo l'anno successivo, rallentando il percorso di studi e andando fuori corso) presente ogni anno. Nonostante tutto, anche come richiesto dalla CPDS ed in linea con gli obiettivi di Ateneo, si continuano a cercare nuove soluzioni e nuovi partner e si cerca di sensibilizzare gli studenti ad aderire al progetto di internazionalizzazione.

IV. Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Si è evidenziato una diminuzione del valore dell'indicatore iC13, che rimane comunque vicino rispetto la media di Ateneo.

Negli indicatori successivi si rileva che la maggior parte degli studenti proseguono gli studi in tutte le sezioni indicate, con una percentuale in aumento rispetto gli anni precedente (iC14, iC15, iC15bis), più alta rispetto la media dell'Ateneo palermitano e degli altri Atenei. Dato molto confortante.

Dato da segnalare ed evidenziare è il valore dello 0% riportati in iC16 e iC16bis, caduta drastica rispetto agli anni precedenti. Dopo aver controllato l'esattezza del dato abbiamo evidenziato che la problematica è da imputarsi all'emergenza sanitaria. Infatti a causa di questa abbiamo dovuto interrompere le attività di tirocinio, per poi riprenderle in modalità telematica. Tutto questo ha portato alla conclusione del percorso di tirocinio a dicembre del 2020. Quindi gli studenti hanno potuto sostenere l'esame non prima della sessione straordinaria di gennaio/febbraio 2021, ma il dato tiene conto degli esami sostenuti entro il 31 dicembre. Al primo anno vi sono 53 CFU, il superamento del tirocinio porta all'ottenimento di 20 CFU, quindi nessuno studente ha potuto ottenere 40 CFU o i 2/3 dei CFU del primo anno. Sicuramente l'emergenza sanitaria ha rallentato il percorso di studi, generando difficoltà a più livelli, ma valutando le statistiche del CdS e sentiti gli studenti la maggior parte ha sostenuto gli esami entro l'AA, sfruttando gli



appelli straordinari di gennaio/febbraio. Sicuramente questo dato si porterà all'attenzione del Consiglio di Studi e dei rappresentanti studenti per capire comunque eventuali criticità non riscontrate ed evidenziate, e valide soluzioni. Pone l'attenzione sull'importanza delle attività di tirocinio e su ottenere nuove strategie per terminare le attività almeno entro agosto/settembre per poter sfruttare gli appelli di settembre/novembre. Anche la percentuale riportata in iC17 è scesa dal 93.8% dell'anno precedente al 64.3%, valore basso rispetto le medie di Ateneo. Anche questo dato è da valutare con i rappresentanti degli studenti del CdS per capire eventuali difficoltà riscontrate non evidenziate negli anni precedenti, ma anche per gli studenti del terzo anno vi è stato un rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria delle attività di tirocinio.

Per quanto riguarda l'iC18 si rileva che il 75,0% degli studenti si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio. Dato superiore rispetto all'Ateneo palermitano e alla media degli Atenei nazionali.

Si rileva che la percentuale indicata in iC19 è diminuita rispetto all'anno precedente ma comunque riporta un dato superiore alla media dell'Ateneo e notevolmente superiore alle medie degli Atenei nazionali. Resta da sottolineare che molte materie professionalizzanti sono erogate da docenti a contratto per la natura del CdS.

V. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Il 100% degli studenti prosegue la carriera al secondo anno (iC21).

Si evidenzia che la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in aumento rispetto l'anno precedente, con valori prossimi rispetto alla media di Ateneo e degli altri Atenei nazionali. In linea con gli obiettivi proposti dall'Ateneo.

La percentuale riportata in iC23 è in diminuzione rispetto gli anni precedenti ed è inoltre, più bassa rispetto la media di Ateneo e degli altri Atenei. Al contrario la percentuale di abbandono del CdS (iC24) rileva un dato in aumento rispetto gli anni precedenti, con medie vicine ai valori di ateneo e poco più alte rispetto agli altri atenei nazionali. Questo dato può essere spiegato col fatto che, nonostante la maggior parte degli studenti scegli consapevolmente di immatricolarsi nel CdS, una minima percentuale valuta l'iscrizione ad altre professioni sanitarie.

VI. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Si rileva, secondo iC25, che la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS è dell'81.3%, dato in diminuzione rispetto l'anno precedente, con valori vicini alla media degli altri Atenei nazionali. Si rileva che i laureandi per la prima volta a causa dell'emergenza sanitaria non hanno avuto immediato accesso a servizi sanitari che a causa dell'emergenza sanitaria hanno dovuto limitare gli accessi a nuovo personale. Si cercherà di comprendere parlando con i rappresentanti degli studenti se ci sono ulteriori elementi utili a fare delle riflessioni in questo ambito.

VII. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Gli indicatori iC27 e iC28 riportano percentuali superiori rispetto alla media dell'Ateneo e alle medie delle aree geografiche.

CONCLUSIONI

Il CdS in Logopedia, appartenente alla classe L/SNT2, risponde adeguatamente alla crescente domanda di formazione proveniente dall'intero territorio regionale e da tutte le strutture collocate nel sistema sanitario pubblico, nel privato accreditato e nella libera professione. Si rileva un costante aggiornamento dei programmi, soprattutto nelle materie professionalizzanti e l'organizzazione di idonee attività didattiche di tirocinio clinico, presso sedi diverse che riescono a coprire le esigenze riguardanti gli obiettivi formativi nell'intero ciclo di vita. Questo è uno degli aspetti che fa sì che un'altissima percentuale di studenti del CdS in Logopedia sia motivato e mantenga la sua scelta fino alla fine del percorso di studi. Gioca un ruolo fondamentale anche l'ottimo rapporto che si instaura tra gli studenti ed i docenti, e l'impegno del Direttore delle attività didattiche a creare un buon collegamento tra gli studenti uscenti ed il mondo del lavoro.

La bassa percentuale di abbandoni è determinata dal fatto che solitamente, come accade in tutti i CdS delle



professioni sanitarie, alcuni studenti si iscrivono in attesa dello scorrimento per il CdS da loro indicato come prima scelta.

Nella grande maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, a parte iC16 e iC16bis. E' impegno del CdS capire quali sono stati i motivi del dato ottenuto, anche se probabilmente l'emergenza sanitaria ha contribuito nel rallentare il conseguimento dei CFU. Si cercherà di iniziare il prima possibile le attività di tirocinio in modo da concludere a luglio/agosto consentendo agli studenti di sfruttare l'appello di settembre per sostenere la materia. E si cercheranno altre sedi di tirocinio in cui sono presenti Tutor competenti per avviare nuove convenzioni.

Valutando le tabelle riepilogative delle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica si evidenzia che i valori si attestano tutti intorno a 8. Valutando i questionari si ritiene utile far presente ai docenti, al primo Consiglio di Studi utile, di valutare se il carico di studi del proprio insegnamento è proporzionato rispetto ai CFU e di migliorare il coordinamento degli argomenti che possono essere trattati in altri insegnamenti, come suggerito anche dalla relazione della CPDS. Va precisato che la Commissione AQ è stata sensibilizzata su questo argomento e, valutando la schede di trasparenza non sono state trovate sovrapposizioni significative nei programmi se non quelle necessarie ad introdurre argomenti importanti per l'insegnamento dei singoli docenti. La scelta di fornire in anticipo il materiale didattico è a discrezione dei singoli docenti ma anche condizionata dagli obiettivi formativi, ma verrà comunque evidenziato al Consiglio.

Dai dati presenti in Almalaurea si evince la soddisfazione degli intervistati riguardo gli studi fatti, ritenuti per altro utili e fondamentali per il lavoro svolto.

I laureati intervistati lamentano delle aule, in particolare, il 53.8% le ritiene inadeguate e del basso numero delle postazioni informatiche. Questo potrebbe contribuire al fatto che il 23.1 % degli intervistati si iscriverebbero in logopedia, ma presso un altro Ateneo.

Comunque il 69.2% degli intervistati si iscriverebbero nuovamente in logopedia presso il nostro Ateneo, media vicina a quella di Ateneo.

Si cercherà di aumentare questa percentuale anche tenendo conto delle osservazioni riportate dalla relazione della CPDS cercando di aumentare i CFU della materie professionalizzanti.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea si evince che ad un anno dalla laurea lavora quasi il 90.9% degli intervistati.

Il percorso formativo può essere, inoltre, continuato dagli studenti con la Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie. Ma come risulta dai dati di Almalaurea solo il 9.1% continua gli studi. Questo può essere sia dovuto al fatto che i laureati trovano subito lavoro, ma anche perché non viene consentito agli studenti della nostra Università che si laureano nella sessione di ottobre/novembre di poter partecipare con riserva al test di ingresso per la LM.

Per migliorare le prestazioni del Corso di Studi occorrerebbe favorire il conseguimento dei CFU per consentire un maggior numero di laureati nel giusto tempo accademico. Questo potrebbe essere favorito da uno maggior sviluppo della rete di attività di tirocinio, che attualmente incorre in diverse difficoltà, più volte descritte. Sono ancora insufficienti le sedi di tirocinio individuate e il numero di Tutor presenti, nonostante il lavoro costante da parte del Cds e soprattutto gli sforzi del Direttore delle attività didattiche nel trovare valide soluzioni. Si prevede di effettuare, non appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, una nuova Consultazione con le parti sociali, per favorire nuove opportunità di tirocinio. Sarebbe utile un coinvolgimento maggiore del dipartimento e la possibilità di istituire un Dottorato di ricerca per avviare un percorso che permetterebbe in futuro una stabilità didattica con risorse competenti e stabili.

I tutor attuali lamentano, costantemente e da anni un carico di ore eccessivo che non favorisce il rapporto necessario fra tutor e studente per un percorso possibile verso l'acquisizione degli obiettivi formativi in autonomia e un investimento di tempo personale oneroso, poiché molte attività devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio (esami, elaborazione delle documentazioni cliniche, elaborati tesi, ecc). Da qui



l'abbandono dei tutor che non vengono sostenuti in queste esigenze legittime. Sarebbe importante realizzare la presenza di più tutor con maggiori incentivi e riconoscimento del tempo impiegato per la formazione dello studente per favorire la motivazione all'impegno didattico.

L'emergenza sanitaria ha rallentato molto i programmi ipotizzati, ma si pensa che passata l'emergenza entro due anni si possa migliorare. Ma per questo è importante ottenere la collaborazione sia di altre strutture che garantiscano le attività di tirocinio, che di sistema universitario che recepisca questa criticità e metta in atto percorsi per risolverla, sia a livello dipartimentale che a livello nazionale comprendendo l'importanza dei docenti e tutor specifici del profilo professionale del SSD med50.

Per quanto riguarda il problema dell'internazionalizzazione bisognerebbe trovare un partner straniero che consenta agli studenti di conseguire un buon numero di CFU e lo svolgimento di attività di tirocinio. Gli studenti non aderiscono al programma di internazionalizzazione per paura di rimanere indietro con gli studi, poiché il percorso triennale rimane troppo breve e si continua a rinviare la necessità di un ampliamento a 5 anni. Questo aspetto è forse il più difficile da risolvere in breve tempo a causa delle varie problematiche da affrontare.

Si vuole inoltre precisare che, come suggerito dalla CPDS, si cercherà di rendere il sito web del CdS più ricco di informazioni, questo lavoro è già iniziato e si spera di raggiungere un buon livello entro l'anno accademico.

Dall'analisi delle relazioni del NdV non sono emerse criticità del CdS in Logopedia, si deve comunque di migliorare soprattutto i punti discussi: ottenimento dei CFU, internazionalizzazione.

La Commissione approva quando detto riguardanti gli indicatori e le problematiche prese in esame. Il Coordinatore quindi caricherà il Commento alla SMA.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno:

Prende la parola la Dott.ssa Paterniti che, oltre alle riflessioni già manifestate nel commento alla SMA, ribadisce la criticità del monte ore elevato che grava sui pochi tutor a disposizione e la necessità urgente di identificare nuove sedi di tirocinio con tutor competenti per gli ambiti specialistici richiesti. La Dott.ssa specifica inoltre che per una adeguata preparazione risultano insufficienti tre anni di formazione base, poiché nel tempo le competenze del logopedista si sono ampliate notevolmente.

Tutti concordano con le riflessioni e le necessità manifestate dalla Dott.ssa.

Si passa all'ultimo punto all'ordine del G varie ed eventuali.

La Prof.ssa Carlisi ribadisce le problematiche dell'Erasmus riguardanti il CdS. Il prof. Fiorentino suggerisce di proporre un erasmus post-laurea in cui lo studente debba acquisire la lingua madre dell'università ospitante, in modo tale da ampliare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi.

Il Coordinatore pone l'attenzione sul fatto che ad oggi non si ha l'elenco degli studenti iscritti al primo anno di logopedia, chiede pertanto, il parere della Commissione sul far iniziare le lezioni con una settimana di ritardo quindi l'11 ottobre pv,. Per recuperare la settimana persa i docenti potrebbero sfruttare la settimana della pausa didattica. Sperando che non ci siano ulteriori ritardi causati dagli scorrimenti.

La Commissione concorda

La seduta viene sciolta alle ore 10:30.

Il Presidente di Commissione

Daniela Carlisi